

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 702 del 22/06/2020

Seduta Num. 24

**Questo** lunedì 22 **del mese di** giugno  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Schlein Elena Ethel | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo       | Assessore      |
| 4) Colla Vincenzo      | Assessore      |
| 5) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 6) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 7) Felicori Mauro      | Assessore      |
| 8) Lori Barbara        | Assessore      |
| 9) Mammi Alessio       | Assessore      |
| 10) Priolo Irene       | Assessore      |
| 11) Salomoni Paola     | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/723 del 10/06/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO

**Oggetto:** CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2020, ART. 1 "MISURE A FAVORE DELLA LIQUIDITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, DEI SERVIZI E DEL TURISMO": ABBATTIMENTO DEI COSTI PER L'ACCESSO AL CREDITO FINALIZZATO ALLA RIPRESA DEL SISTEMA PRODUTTIVO, IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID-19.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Marco Borioni

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49), che agli articoli 6 e 7 prevede contributi ai confidi per l'incremento dei fondi rischi e per la concessione alle imprese del commercio e dei servizi di contributi in conto interesse su finanziamenti garantiti dai confidi;
  - la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40 (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3), che all'art. 12 prevede contributi ai confidi per l'incremento dei fondi rischi e per la concessione alle imprese del turismo di contributi in conto interesse su finanziamenti garantiti dai confidi;
  - la legge regionale 29 maggio 2020, n. 1 (Misure urgenti per la ripresa dell'attività economica e sociale a seguito dell'emergenza Covid-19. Modifiche alle leggi regionali n. 3 del 1999, n. 40 del 2002, n. 11 del 2017 e n. 13 del 2019), e in particolare l'art. 1 (*Misure a favore della liquidità delle PMI del commercio, dei servizi, della somministrazione e del turismo*), che recita: "1. Al fine di agevolare la continuità dell'attività delle piccole e medie imprese dei settori del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo, la Regione autorizza i Consorzi fidi ad utilizzare le risorse ad essi assegnate ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 7 della [legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41](#) (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della [L.R. 7 dicembre 1994, n. 49](#)), e ai sensi dell'art. 12 [della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40](#) (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale), per il rilascio di garanzie e per la concessione di contributi in conto interesse attualizzati relativi a finanziamenti destinati all'approvvigionamento delle scorte e al reintegro del capitale circolante;  
2. La Giunta regionale stabilisce i criteri per l'applicazione del comma 1, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato alle imprese";
  - il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Sentiti i Confidi interessati in data 08 giugno 2020, i quali, visto anche il rinvio delle scadenze di presentazione dei bilanci determinato dall'emergenza COVID-19, hanno richiesto

di rinviare per l'anno 2020 al 31 luglio la scadenza della presentazione delle domande di cui alla propria deliberazione n. 258 del 30/03/2020 punto 7 allegato A "Programma pluriennale per la concessione di contributi per interventi di promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia di cui agli artt. 6 e 7, della L.R. 41/97 e ss.mm.ii.",

- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa (in seguito DAL) n. 78/2016 ALLEGATO 1: "L.R. 40/02 - SOSTITUZIONE DEL PARAGRAFO C DELLA DAL 462/2003: Interventi previsti dal titolo IV della L.R. 40/02", punto C.1.3;

Ritenuto necessario approvare i criteri di cui all'art. 1 della legge regionale n. 1/2020, riconoscendo alle imprese beneficiarie un contributo destinato a coprire i costi relativi agli interessi e alla garanzia, come meglio specificato nell'allegato parte integrante alla presente deliberazione, anche in ragione del fatto che le imprese del commercio, dei servizi e del turismo sono tra quelle maggiormente danneggiate dalla crisi conseguente all'emergenza epidemiologica;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 1059/2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile

dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione n. 12466/2016 avente ad oggetto "Conferimento al dott. Marco Borioni dell'incarico di responsabile del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti" e la determinazione n. 9793/2018 che ha prorogato tale incarico fino al 31/10/2020;

Visto il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e), il D.Lgs n. 218/2012, il D.Lgs n. 153/2014 e il D.L. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020, recanti disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

### **D E L I B E R A**

1. di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento avente ad oggetto "Criteri per l'applicazione della Legge Regionale n. 1/2020, art. 1, "Misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza COVID-19";

2. di rinviare, per l'anno 2020, al 31 luglio la scadenza della presentazione delle domande di cui:

- la propria deliberazione n. 258 del 30/03/2020, punto 7, allegato A, "Programma pluriennale per la concessione di contributi per interventi di promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii.",

- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 78/2016, Allegato 1: "L.R. 40/02 - sostituzione del paragrafo c della DAL 462/2003: Interventi previsti dal titolo IV della L.R. 40/02", punto C.1.3,

3. di disporre che per quanto riguarda le domande di cui al punto 2 si possa utilizzare, in alternativa e in deroga a quanto previsto nei singoli bandi, l'apposito applicativo telematico messo a disposizione dalla Regione;

4. di disporre che per quanto riguarda i bandi di cui al punto 2, il dirigente competente per materia possa disporre integrazioni e modalità di semplificazione marginali riguardo presentazione delle domande, modulistica e rendicontazione;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://imprese.regione-emilia-romagna.it/>;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

## Allegato A

**Criteri per l'applicazione della Legge Regionale n. 1/2020, art. 1 "Misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza covid-19**

### 1. Normativa di riferimento

I presenti criteri si rivolgono ai confidi gestori delle risorse date dai provvedimenti adottati tempo per tempo

- ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 7 della [legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41](#) (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della [L.R. 7 dicembre 1994, n. 49](#)),

- e ai sensi dell'art. 12 [della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40](#) (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale),

per l'abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese individuate nei bandi specifici, attualmente:

- DGR 258 del 30/03/2020, allegato A "Programma pluriennale per la concessione di contributi per interventi di promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 41/97 ss.mm.ii.",

- DAL n. 78/2016 ALLEGATO 1: "L.R. 40/02 - Sostituzione del paragrafo C della DAL 462/2003: Interventi previsti dal titolo IV della L.R. 40/02".

Soggetti gestori, beneficiari finali sono quelli individuati nella normativa di riferimento.

### 2. Estensione della garanzia e dei contributi in conto interessi attualizzati e abbattimento costi garanzia alle imprese

I confidi gestori possono estendere i contributi concessi ai sensi della normativa di riferimento anche a finanziamenti alle imprese destinati al reintegro delle scorte ed al finanziamento del capitale circolante. Assegnano i contributi in conto interessi attualizzati e per l'abbattimento dei costi della garanzia a favore delle imprese con le caratteristiche riportate in tabella

|                     |   |
|---------------------|---|
| Beneficiari finali: | Beneficiari previsti tempo per tempo dai provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 7 della <a href="#">legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41</a> (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della <a href="#">L.R. 7 dicembre 1994, n. 49</a> ), e ai sensi dell'art. 12 <a href="#">della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40</a> (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale).<br><br>Attualmente:<br><br>- DGR 258 del 30/03/2020, allegato A "Programma pluriennale per la concessione di contributi per interventi di promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 41/97 ss.mm.ii.",<br><br>- DAL n. 78/2016 ALLEGATO 1: "L.R. 40/02 - Sostituzione del |
|---------------------|---|

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
|                                  | paragrafo C della DAL 462/2003: Interventi previsti dal titolo IV della L.R. 40/02”.   |
| Requisiti:                       | avere una delibera di concessione del credito con delibera di concessione della garanzia almeno pari all’80% del finanziamento.  |
| Finanziamento massimo agevolato: | 1. il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività;<br>2. il 25% del fatturato totale del beneficiario nel 2019. |
| Durata massima del credito:      | 72 mesi, comprensivi di massimo 24 mesi di preammortamento   |
| Regime d’aiuto:                  | de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.   |
| Tipo di contributo:              | rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un max del 5,5%, nel caso di assenza della riassicurazione del Fondo PMI;<br>rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un max del 4,5%, nel caso di riassicurazione del Fondo PMI.   |
| Contributo massimo:              | 25.000,00 euro.  |
| Forma tecnica del finanziamento: | mutuo chirografario.   |

Qualora, nel periodo di impegno delle risorse previsto al successivo punto 3, venissero approvate norme nazionali che influissero sull’efficiente allocazione delle risorse regionali, oppure si dovesse registrare una significativa variazione delle condizioni di mercato, la Regione, d’intesa con i Confidi selezionati, si riserva di modificare le caratteristiche dei finanziamenti.

I confidi comunicano per iscritto alle imprese beneficiarie l’importo del contributo in conto interessi attualizzato ricevuto espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), circa il carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al regolamento (UE) n. 1407/2013 e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea.

Per quanto riguarda il calcolo dell’ESL, coerentemente a quanto riportato dalla comunicazione disponibile al link:

[https://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/base\\_rates2019\\_10\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/base_rates2019_10_en.pdf)

Si riporterà come tasso agevolato quello effettivamente rimborsato alle imprese attraverso il fondo (in termini di TAEG) e per quanto riguarda il tasso di attualizzazione, il tasso di riferimento europeo aumentato di 100 basis point come da nota metodologica CE.

### 3. Rendicontazione

I confidi beneficiari devono impegnare presso i beneficiari finali i contributi concessi per il conto interessi e per i costi della garanzia entro il 31 dicembre di ogni anno, salvo proroga, presentando la relativa rendicontazione tramite la modulistica messa a disposizione dalla Regione.

Se alla scadenza di tale periodo i fondi sono inutilizzati in tutto o in parte, come documentato dalla rendicontazione resa dal Confidi, la Regione si riserva di procedere al recupero dei fondi inutilizzati, salvo compensazione con eventuali nuove concessioni.

#### **4. Controlli e revoche**

La Regione si riserva la facoltà di svolgere in ogni momento, anche tramite incaricati esterni, tutti i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti per la concessione dei contributi nonché la corretta utilizzazione degli stessi.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

In caso di revoca dei contributi concessi con recupero di importi già erogati, il consorzio o la cooperativa di garanzia dovrà restituire, entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

#### **5. Informativa per il trattamento dei dati personali**

-  
1. Premessa - Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali - Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento - L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento - I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento - Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi



dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di cui al presente bando.

7. Destinatarî dei dati personali - I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE - I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione - I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti - Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati - Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/723

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/723

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 702 del 22/06/2020

Seduta Num. 24

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi